

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);

Visto il D.P.G.R. del 16 agosto 2016, n. 61/R “Regolamento di attuazione dell’articolo 11, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l’utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l’uso di acqua. Modifiche al d.p.g.r. 51/R/2015”;

Vista la DGRT n. 1068 del 01/10/2018 “Delibera di determinazione dei canoni sulle utilizzazioni delle acque per l’annualità 2018”;

Vista la DGRT n. 1035 del 05/08/2019 “Disposizioni in materia di concessioni per l’utilizzo delle acque e per l’occupazione del demanio idrico e aggiornamento dei canoni sulla base del tasso di inflazione”;

Considerato che per l’annualità 2021 si rende necessario definire i valori dei parametri di calcolo dei canoni e le percentuali di riduzione di cui all’articolo 16 del d.p.g.r. 61/R/2016, nonché i termini per la presentazione della documentazione attestante la messa in atto delle misure di risparmio;

Tenuto conto che, per quanto attiene le concessioni relative all’utilizzo della risorsa idrica, ad oggi non sussistono i presupposti e le condizioni per una revisione delle modalità di internalizzazione dei costi e ambientali e delle risorse già definiti con d.g.r.t. n. 1068 del 01/10/2018 e d.g.r.t. n.1035 del 05/08/2019;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di garantire continuità alle procedure già definite nel corso delle passate annualità, di procedere alla conferma per l’annualità 2021 e successive, dei canoni per le concessioni acqua già determinati dalla Giunta regionale con d.g.r.t. n.1068/2018 e n.1035/2019, fermo restando quanto definito in merito all’aggiornamento degli stessi sulla base del tasso di inflazione;

Ritenuto inoltre, per i motivi di cui sopra, di confermare le percentuali di riduzione del canone per l’utilizzo della risorsa idrica di cui all’articolo 16 del d.p.g.r. 61/R/2016 già determinati con d.g.r.t. n. 1068/2018 e d.g.r.t. n. 1035

DELIBERAZIONE 13 settembre 2021, n. 938

Disposizioni in materia di concessioni per l’utilizzo delle acque per l’annualità 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

del 05/08/2019, ed una misura massima cumulabile di riduzione pari al 35%;

Stabilito di individuare per l'annualità 2021 il termine del 30 settembre per la presentazione della documentazione attestante la messa in atto delle misure di risparmio di cui all'articolo 16 del d.p.g.r. 61/R/2016, ai fini della determinazione del canone annualmente dovuto per l'utilizzo della risorsa idrica;

Considerata la necessità, a partire dall'annualità 2022, di ridefinire il termine per la presentazione della documentazione di cui sopra al 30 giugno di ciascun anno, in previsione di un anticipo nell'invio delle richieste di pagamento da parte degli uffici regionali competenti;

Visto l'esito del Comitato di Direzione del 2 settembre 2021;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di confermare, per l'annualità 2021 e successive, i canoni per le concessioni acqua già determinati dalla Giunta regionale con d.g.r.t. n.1068/2018 e n.1035/2019, fermo restando quanto definito in merito all'aggiornamento degli stessi sulla base del tasso di inflazione;

2. di confermare le percentuali di riduzione del canone per l'utilizzo della risorsa idrica già determinati con d.g.r.t. n. 1068/2018 e d.g.r.t. n. 1035 del 05/08/2019, di cui all'articolo 16 del d.p.g.r. 61/R/2016 ed una misura massima cumulabile delle stesse pari al 35%;

3. di stabilire, per l'annualità 2021, al 30 settembre il termine per la presentazione della documentazione attestante la messa in atto delle misure di risparmio, ai fini della determinazione del canone annualmente dovuto per l'utilizzo della risorsa idrica;

4. di anticipare, a partire dall'annualità 2022, il termine di cui al punto 3 al 30 giugno di ogni anno;

5. di stabilire che la presentazione della documentazione di cui ai punti 3 e 4 oltre il termine indicato non dà luogo alla riduzione del canone annualmente dovuto per l'utilizzo della risorsa idrica per l'anno di riferimento;

6. di confermare per quanto non diversamente disciplinato dal presente atto i contenuti di cui alla d.g.r.t. n. 1068/2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Direttore
Paolo Giacomelli
